



COMUNE DI NIARDO

Provincia di Brescia

ORIGINALE

Codice Ente 10368

DELIBERAZIONE N. 05

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ISTITUZIONE DIRITTI DI ISTRUTTORIA PER RICHIESTE DI CITTADINANZA IURE SANGUINIS. APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER GLI UFFICI DEMOGRAFICI E DI STATO CIVILE PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE DI RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA IURE SANGUINIS.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **DICIASSETTE** del mese di **GENNAIO** alle ore 18.00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

SACRISTANI Carlo	Sindaco
BONDIONI Bortolo	Assessore
BASSI Stefania	Assessore

	Presente	Assente
	X	
		X
	X	
Totali	2	1

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale Avv. Luigi Fadda il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. Carlo Sacristani assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA N. 05 del 17/01/2019

OGGETTO: ISTITUZIONE DIRITTI DI ISTRUTTORIA PER RICHIESTE DI CITTADINANZA IURE SANGUINIS. APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER GLI UFFICI DEMOGRAFICI E DI STATO CIVILE PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE DI RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA IURE SANGUINIS.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'Ufficio di Stato Civile, tra le altre cose, è tenuto a gestire le pratiche per il riconoscimento della cittadinanza italiana da parte di cittadini stranieri discendenti da avi italiani;

DATO ATTO che il possibile incremento delle suddette pratiche, rispetto al normale trend storico tipico di Comuni aventi la medesima dimensione demografica, rende necessaria l'adozione di efficaci misure organizzative;

DATO ATTO ALTRESÌ che le suddette misure comportano conseguente aumento di costi a carico del Comune;

RITENUTO pertanto opportuno istituire uno specifico diritto di istruttoria per le pratiche suddette;

RITENUTA congrua la cifra di € 100,00 per ciascuna pratica presentata al protocollo, da versare anticipatamente ed a prescindere dall'esito dell'istruttoria;

CONSIDERATO INOLTRE che la disciplina normativa per il riconoscimento della cittadinanza *iure sanguinis* è contenuta in fonti subprimarie e precisamente nelle circolari ministeriali n. K.28.1/1991 e nelle successive circolari del Ministero dell'Interno n. 32/2007 e n. 52/2007, la cui applicazione pratica richiede l'adozione di disposizioni di dettaglio ai fini della disciplina del procedimenti istruttorio ispirate ai principi generali di economicità, efficacia ed imparzialità previsti dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., con particolare riferimento ai tempi e alla verifica dell'ammissibilità e procedibilità delle istanze;

RITENUTO pertanto opportuno impartire, attraverso le linee guida allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, specifiche direttive agli uffici;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 151 – 4° comma del T.U.E.L. n° 267/2000;

VISTO il parere di Regolarità Tecnica rilasciato dal Responsabile del servizio AA.GG. ai sensi dell'art.49 – 1° comma del T.U.E.L. n° 267/2000;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi nelle forme di legge dai presenti e votanti;

DELIBERA

1. **DI ISTITUIRE**, per le motivazioni in premessa indicate, un diritto di istruttoria da applicare alle richieste di riconoscimento della cittadinanza italiana da parte di cittadini stranieri discendenti da avi italiani (c.d. cittadinanza *iure sanguinis*) e di determinare in € 100,00 a pratica la misura del suddetto diritto;

2. **DI STABILIRE** che il versamento del diritto dovrà avvenire all'atto della presentazione delle pratiche al protocollo comunale e non sarà subordinato al buon esito della domanda di riconoscimento della cittadinanza;
3. **DI APPROVARE** il documento **Riconoscimento cittadinanza *iure sanguinis* - LINEE GUIDA PER GLI UFFICI DEMOGRAFICI E DI STATO CIVILE**, di cui ai contenuti dell'allegato A) alla presente deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale, per la disciplina del procedimento istruttorio finalizzato al riconoscimento della cittadinanza italiana *iure sanguinis* in capo a cittadini stranieri discendenti da avi italiani;
4. **DI PUBBLICARE** il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" – Disposizioni Generali nonché Provvedimenti dell'Organo Politico del sito web istituzionale;
5. **DI TRASMETTERE** all'ufficio anagrafe e all'ufficio ragioneria copia del presente provvedimento per gli adempimenti conseguenti;
6. **DI DICHIARARE**, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. N. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ing. Carlo Sacristani



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Luigi Fadda



REFERITO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(artt. 124 e 125 D. Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge e contestualmente trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Li, 24 GEN, 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Luigi Fadda



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134.3 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line, senza aver riportato, nel suddetto periodo, denunce di vizi di illegittimità.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALLEGATO A)

Riconoscimento cittadinanza *iure sanguinis* LINEE GUIDA PER GLI UFFICI DEMOGRAFICI E DI STATO CIVILE

1. PRESUPPOSTI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA.

Al fine del riconoscimento della cittadinanza italiana *iure sanguinis*, è necessario che i discendenti dell'avo ed il richiedente non abbiano mai rinunciato alla cittadinanza italiana.

Documenti da presentare:

1. estratto dell'atto di nascita dell'avo italiano emigrato all'estero rilasciato dal comune italiano di nascita. Qualora la nascita sia avvenuta prima dell'esistenza degli uffici di Stato Civile, è necessario che venga prodotto il certificato di Battesimo rilasciato dalla Parrocchia e legalizzato dalla Curia vescovile competente o altro certificato equipollente;
2. atti di nascita tradotti e legalizzati, di tutti i discendenti in linea retta;
3. estratto dell'atto di matrimonio se avvenuto in Italia oppure atto di matrimonio tradotto e legalizzato se formato all'estero dell'avo italiano emigrato;
4. atti di matrimonio tradotto e legalizzato, di tutti i discendenti in linea retta;
5. certificato rilasciato dalle autorità competenti dello stato estero di emigrazione, attestante che l'avo italiano non ha acquistato la cittadinanza dello Stato estero di emigrazione.

2. PROCEDIMENTO

Prima fase (preistruttoria):

- L'Ufficio dello Stato civile verifica l'idoneità dei documenti affinché il diretto interessato possa essere legittimato a richiedere l'iscrizione anagrafica che costituisce il presupposto per il riconoscimento della cittadinanza *iure sanguinis*.

Tempistica prevista: **3 giorni** dalla presentazione della documentazione.

Seconda fase (iscrizione anagrafica):

- Qualora la fase di verifica risulti essere positiva, il cittadino può presentare la richiesta di residenza, completa in tutte le sue parti. Nello specifico devono essere compilati i seguenti dati obbligatori:

Cognome, Nome, Data di nascita, Luogo di nascita, Sesso, Cittadinanza, Codice fiscale (rilasciato dall'Agenzia delle Entrate), Indirizzo.

Alla richiesta suddetta deve essere allegata copia del passaporto con il timbro d'ingresso apposto dalla Polizia di frontiera dell'aeroporto italiano in cui la persona è atterrata, nel caso abbia fatto scalo in altro paese Schengen, all'arrivo in Italia deve presentare dichiarazione di presenza da allegare alla dichiarazione di residenza.

La mancata compilazione dei dati obbligatori, comporta la non ricevibilità della domanda.

Qualora l'istanza risulti essere completa verrà acquisita a protocollo e l'Ufficiale d'Anagrafe provvede **entro due giorni** alla registrazione dell'iscrizione anagrafica.

Al richiedente verrà data comunicazione di avvio del procedimento e potrà quindi **presentare al protocollo l'istanza di riconoscimento della cittadinanza *iure sanguinis*** (in marca da bollo di 16,00 euro).

Al momento della presentazione dell'istanza l'ufficio richiederà il versamento dei diritti speciali di istruttoria stabiliti con deliberazione della Giunta comunale (importo Euro 100,00 a pratica).

L'Ufficiale d'Anagrafe, come previsto dall' art. 19 comma 2 D.P.R 223/89 del Regolamento Anagrafico, è tenuto a verificare la sussistenza del requisito della dimora abituale del richiedente, mediante accertamenti da parte degli organi di Polizia locale per la durata di 45 giorni. In caso di mancato riscontro del requisito della dimora abituale verrà emesso un preavviso di rigetto dell'istanza come previsto dall'art. 10-bis della legge 241/90 e, qualora permanga esito negativo dell'accertamento, si formulerà il provvedimento di rigetto.

Nel caso in cui gli accertamenti diano esito positivo, l'Ufficiale d'Anagrafe disporrà l'iscrizione e provvederà ad avviare la pratica di riconoscimento della cittadinanza italiana *iure sanguinis*, i cui documenti sono già stati vagliati nella preistruttoria, che **dovrà concludersi entro il termine di 180 giorni dalla presentazione dell'istanza.**

Ottenuti i necessari nulla osta dai Consolati di appartenenza, l'Ufficiale dello Stato Civile rilascia l'attestazione di riconoscimento della cittadinanza italiana (in marca da bollo di € 16,00) e provvederà **nei successivi 30 giorni**, alla trascrizione degli atti di Stato civile.

Al termine del procedimento di cui sopra il cittadino potrà fare richiesta della carta d'identità italiana e dell'estratto di nascita.